

Medicina di Fiorenzuola, dimezzati i posti letto. «Fino a quando?»

Interrogazione di Mainardi. L'Ausl: qualche settimana per rimpiazzare tre medici

FIORENZUOLA

● «Che fine hanno fatto 18 posti letto dell'ospedale di Fiorenzuola?». Lo chiede Nando Mainardi,

consigliere comunale di minoranza (Sinistra per Fiorenzuola) che spiega: «Nel periodo estivo, a Fiorenzuola, sono stati chiusi - a quanto sarebbe stato comunicato, temporaneamente - 18 posti letto di medicina generale. Siamo però nei primi giorni di ottobre e quei 18 posti letto non sono ancora stati riattivati. Ricordiam

mo che sulla carta i posti di medicina generale dell'ospedale di Fiorenzuola dovrebbero essere 37: quindi, a oggi, il reparto è praticamente dimezzato. Perché questo ritardo?», chiede Mainardi. «Quando verranno ripristinati i posti letto in medicina? Vengono spese grandi promesse sul futuro dell'ospedale, ma ci preoc-

cupa innanzitutto il presente, che indica una situazione ben diversa da quella luminosa descritta a parole dal direttore generale dell'Azienda Usl e dall'amministrazione comunale». Mainardi prosegue: «Segnaliamo oltretutto che ci stiamo avvicinando nella stagione invernale, in cui generalmente le necessità di ricovero, soprattutto della popolazione anziana, aumentano. Se permarrà l'attuale situazione, dove verranno mandati i fiorenzuolani e i residenti in Valdarda? A Piacenza? A Bobbio? Nei prossimi giorni presenteremo un'interrogazione in consiglio comunale - conclu-

de il consigliere -. Chiederemo una mobilitazione istituzionale contro l'ennesima penalizzazione dell'ospedale di Fiorenzuola e della sanità in Valdarda». Pronta la risposta della direzione generale dell'Ausl: «Non sono stati riaperti i 18 posti letto perché nel frattempo tre medici dell'unità di Medicina sono andati via; rispetto ai 9 in servizio si è passati a 6. Si tratta di in pensionamento e due mobilità extraprovinciali che non erano prevedibili. Per questo si è subito provveduto a indire un concorso, scaduto il 3 settembre. Si sono iscritti 27 candidati che presto andremo ad

esaminare. Nel giro di qualche settimana contiamo di poter sopprimere ai tre posti ora vacanti». «Nei mesi estivi e sinora non abbiamo mai comunque saturato i posti letto esistenti - precisa il primario di Medicina e Lungodegenza Sergio Orlando -. Abbiamo quindi coperto tutta la necessità di Fiorenzuola e, se ci fossero stati casi particolari, avremmo sopperito spostando medici da Piacenza. Certamente l'integrazione dell'organico con le nuove assunzioni sarà necessaria per affrontare il picco influenzale che di solito arriva sotto Natale».

—Donata Meneghelli